



Comune di Pozzolengo
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. CC/ 42
In data: 22.12.2025

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria– seduta pubblica

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2026.

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
ALEX FRANZONI (SINDACO)	Presente	
RONCHI LORENZO (CONSIGLIERE)	Presente	
BARONI GUIDO (CONSIGLIERE)	Presente	
MADDI PAOLO (CONSIGLIERE)	Presente	
ASCHEDAMINI DANIELA (CONSIGLIERE)	Presente	
FRANZOGLIO FEDERICO (CONSIGLIERE)	Presente	
SALANDINI NAZARENO (CONSIGLIERE)	Assente	
PIROLI MARCO (CONSIGLIERE)	Presente	
BEGALI SARA (CONSIGLIERE)	Presente	
CASTOLDI GILBERTO (CONSIGLIERE)	Assente	
PIETROPOLI NICOLA (CONSIGLIERE)	Presente	
GAIO TECLA (CONSIGLIERE)	Presente	
DEGANI PAOLO (CONSIGLIERE)	Presente	

Partecipa il Segretario Comunale. **Marco Esti** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Verificato che i membri intervenuti sono in numero legale, il Sig. **ALEX FRANZONI** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato posto al n.5 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra i contenuti della proposta in termini di conferma.

Il Consigliere Pietropoli auspica una rimodulazione ed applicazione a scaglioni di imposta/detrazioni, maggiormente ispirata al principio di progressività.

In termini analoghi si esprime il Consigliere Degani, che auspica più in generale un contenimento e una riduzione dell'imposta.

Non si registrano altri interventi.

Richiamati i seguenti atti:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.43 del 23/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 (art.170, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.44 del 23/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 (Art.51 D. Lgs. n.267/2000 e art.10 del D. Lgs. n.118/2011);
- con deliberazione di Giunta Comunale n.149 del 23/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) per il periodo 2025/2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.3 del 14/01/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato modificato il Piano esecutivo di gestione (PEG) per il periodo 2025/2027, a seguito della ridefinizione delle Aree per le Posizioni Organizzative con decorrenza 01/01/2025 (GC n.1 del 07/01/2025);

Visti:

- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che gli enti locali deliberano, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza, entro la data fissata dalle norme statali, per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 193, comma 3 del TUEL, così come novellato dal decreto legislativo n. 126/2014, per cui "Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2", ossia il provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Viste:

- la propria deliberazione n. 40 del 29/09/2014 con la quale questo Consiglio comunale ha adottato il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- la propria deliberazione n. 42 del 23/12/2024 con la quale questo Consiglio comunale ha determinato, per l'anno d'imposta 2025, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella seguente misura:
 - a) Scaglione unico IRPEF aliquota dello 0,80%
 - b) soglia di esenzione assoluta di € 12.000,00, chiarendo che, se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione, l'addizionale dovuta è calcolata applicando l'aliquota al reddito imponibile complessivo, così come previsto dall'art. 1, comma 11, del decreto legge 138/2011, convertito nella legge 148/2011;

al fine di soddisfare le esigenze di pareggio del bilancio di previsione per il 2025

Ritenuto opportuno, nell'ambito nella manovra di Bilancio per il triennio 2026-2028, di confermare la stessa aliquota e la soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'IRPEF stabilita nell'anno 2025 e precisamente:

- a) Scaglione unico IRPEF aliquota dello 0,80%
- b) soglia di esenzione assoluta di € 12.000,00, chiarendo che, se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione, l'addizionale dovuta è calcolata applicando l'aliquota al reddito imponibile

complessivo, così come previsto dall'art. 1, comma 11, del decreto legge 138/2011, convertito nella legge 148/2011;

Richiamato l'art. 151, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, in base al quale: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.”*;

Preso atto che applicando un'aliquota unica dello 0,80% si determina un gettito presunto di euro 370.000,00, determinato sulla base delle indicazioni fornite dal punto 3.7.5. del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al d.lgs 118/2011;

Ritenuto che l'adozione dell'addizionale IRPEF nei termini consentiti dalle vigenti disposizioni, e con le misure esposte, consente di ottenere un'entrata in grado di soddisfare le esigenze di pareggio del bilancio di previsione per il 2026;

Visto inoltre il Regolamento generale delle entrate dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 28/4/2017;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n.8 in data 29/03/2018;

Visti gli allegati pareri:

- favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria-SUAP-Tributi-Informatica Rag. Marcheselli Ivano;
- favorevole sotto il profilo della regolarità contabile, espresso da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria-SUAP-Tributi-Informatica Rag. Marcheselli Ivano;

ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dalla legge n. 213/12;

Con voti:

presenti: 11

favorevoli: 8

astenuiti: 3 (Pietropoli, Gaio, Degani)

contrari: 0

espressi nelle forme di legge per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. **di confermare**, anche per l'anno d'imposta 2026, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella seguente misura:
 - a) Scaglione unico IRPEF aliquota dello 0,80%al fine di soddisfare le esigenze di pareggio del bilancio di previsione per il 2026;
2. **di confermare**, anche per l'anno d'imposta 2026, una soglia di esenzione assoluta di € 12.000,00, chiarendo che se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione, l'addizionale dovuta è calcolata applicando l'aliquota al reddito imponibile complessivo, così come previsto dall'art. 1, comma 11, del decreto Legge 138/2011, convertito nella legge 148/2011;
3. **di inviare** la presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite il portale del federalismo fiscale ai sensi dell'art.52, c.2, secondo periodo, del D. Lgs. n.446/1997, entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva;

4. **di pubblicare** la presente delibera sul portale www.finanze.it individuato con decreto interministeriale del 31/05/2002, ai sensi dell'art.1 c.3, del D. Lgs. 360/1998;
5. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo o venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni; entrambi i termini decorrono dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

Inoltre, su proposta del Sindaco, attesa l'urgenza di provvedere,

Con separata votazione riportante:

presenti: 11

favorevoli: 8

astenuti: 3 (Pietropoli, Gaio, Degani)

contrari: 0

espressi nelle forme di legge per alzata di mano,

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
ALEX FRANZONI

Il Segretario comunale
Marco Esti

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.